

Bassa ovest

FONTEVIVO L'UOMO È IN PROGNOSI RISERVATA, RICOVERATO AL MAGGIORE DI PARMA

Scooter fuori strada, 56enne finisce in rianimazione

L'incidente a Castelguelfo. Nessun altro mezzo coinvolto nello schianto

FONTEVIVO

È ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Maggiore di Parma lo scooterista di 56 anni, residente a Fontevivo, che nella tarda serata di lunedì è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto in via Matteotti, nei pressi della rampa che dalla via Emilia immette sulla strada che porta a Noceto, a Castelguelfo.

L'uomo era a bordo di uno scooter, diretto verso Noceto, quando improvvisamente, per cause che sono ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri della compagnia di Salsomaggiore, ha perso il controllo del mezzo, un Yamaha Majesty, finendo a terra.

Gli automobilisti che sopraggiungevano, e che hanno assistito allo schianto, hanno subito allertato i mezzi di soccorso.

Nella caduta il 56enne ha riportato gravi traumi e contusioni in varie parti del corpo. Come detto, alcuni automobilisti hanno allertato gli operatori della centrale operativa del 118 che hanno subito inviato sul posto un'ambulanza: dopo che le condizioni del ferito sono state stabilizzate, ne è stato disposto il trasporto all'ospedale Maggiore di Parma, dove è stato ricoverato in rianimazione.

Lo scooterista resta in condizioni gravi e i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. ♦M.L.

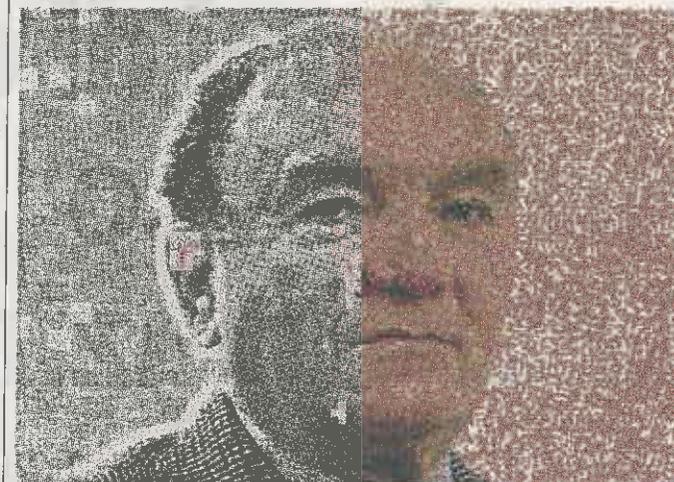


POLESINE

Vandali al cimitero

■ Vandalsmi al cimitero di Vidalenzo. Nel fine settimana ignoti hanno danneggiato uno dei lampioncini che si trovano di fronte al camposanto. Sono inoltre stati abbandonati parecchi rifiuti. Il fatto è stato stigmatizzato, proprio all'inizio della messa domenicale, dal parroco don Gianni Fratelli.

Lutto Aveva 94 anni



Addio a Rino Leoni, la memoria storica del paese di Verdi

BUSSETO

Paolo Panni

Cordoglio, a Busseto, per la morte di Rino Leoni, «memoria storica» della città di Verdi con le sue 94 primavere. Ne avrebbe raggiunte 95 tra appena pochi giorni, il 14 agosto. Grande amico e sostenitore della Cgil locale, antifascista, internato militare destinato ai campi di lavoro in Germania, dopo il conflitto bellico rientrò nella sua terra e rimase a lavorare a Busseto con l'incarico di responsabile dell'ufficio tecnico comunale. Incarico, questo, che svolse sino alla fine degli anni Settanta. Attivista dello Spi, il sindacato pensionati Cgil, dal 1979 al 2010, rimase «sempre profondamente legato ai valori di solidarietà e uguaglianza incarnati dal sindacato» evidenzia la Cgil di Parma esprimendo quindi «grande tristezza e cordoglio per la sua

scomparsa, stringendosi nell'abbraccio ai familiari ed amici». Tante le persone che hanno partecipato alla cerimonia esequiale che si è tenuta nella insigne chiesa collegiata di San Bartolomeo Apostolo in Busseto. Cerimonia che ha visto anche la presenza della Camera del Lavoro di zona con il gonfalone. Nell'occasione in tanti hanno voluto ricordare le doti umane di Leoni, in modo particolare la sua attenzione ai valori della solidarietà, che si sono manifestati anche in occasione di questo suo ultimo atto terreno attraverso le offerte che sono state raccolte, in sua memoria, in favore della Pubblica Assistenza Croce Bianca di Busseto. Infine anche il sindaco Giancarlo Contini, a nome suo personale e dell'amministrazione comunale, ha tenuto ad esprimere il cordoglio ai familiari. Rino Leoni ha lasciato la moglie Carla e la figlia Clara con Angelo e Filippo. ♦